ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DEL PIEMONTE

SERVIZIO RISTORAZIONE

Regolamento

a.a. 2017/18

REGIONE PIEMONTE

Sezione 1.

Disposizioni generali e requisiti economici

Sezione 1. Disposizioni generali e requisiti economici

Art.1 Destinatari

Comma 1. Corsi

Il servizio ristorazione[1] è rivolto a tutti gli studenti italiani e stranieri iscritti per l'anno accademico 2017/2018 presso i seguenti Atenei e ai seguenti corsi:

- **l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Università di Scienze Gastronomiche**
  - ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica (in possesso di laurea conseguita ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509), laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)
  - ai corsi aventi valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, (di seguito indicati come vecchio ordinamento)
  - ad un corso di specializzazione
  - ad un corso di dottorato di ricerca[2]
  - corsi di tirocinio formativo attivo (TFA)
  - ad un master universitario

- **la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Torino, la Scuola Superiore Mediatori Linguistici "Alto Monferrato" di Cavatore (AL), la Scuola Superiore Mediatori Linguistici di Cuneo e Pinerolo**
  - ad un corso di laurea
  - ad un corso di laurea magistrale

- **l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, le Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute di Cuneo e Novara, il Conservatorio Statale di Musica di Torino (Istituti di Alta formazione Artistica e Musicale)**
  - ai corsi di formazione di livello universitario cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado

- **Possono inoltre accedere alle Mense Universitarie**
  - studenti iscritti ad altre Università italiane e straniere che si trovino per motivi di passaggio, studio o partecipazione a programmi di mobilità internazionale e al progetto Agon.
  - studenti iscritti allo IAAD, IED e IUSTO
  - docenti, personale universitario e lettori, anche provenienti da altri Atenei italiani e stranieri
  - borsisti di enti di ricerca privati, di fondazioni e assimilati ed i partecipanti a convegni, seminari ed attività di studio
  - eventuali altri utenti regolarmente autorizzati dall'Ente

1. In conformità ai criteri fissati dalla Regione Piemonte per l'anno accademico 2017/2018 ed a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 9 aprile 2001.

2. Attivati ai sensi del D.Lgs 210/1998

Art.2 Durata dei benefici

Per usufruire del servizio ristorazione sono previste **5 tariffe agevolate** ed **una tariffa piena**, la cui applicazione è regolata dai successivi commi 1, 2, 3.Tali tariffe si applicano dal **1 ottobre 2017**.

Comma 1. Tariffe agevolate

In base all'inserimento in una delle due fasce previste dall'art. 3 (vedi la tabella "Limiti ISEE Prestazione Agevolate per il Diritto allo Studio Universitario e ISPE per tariffe agevolate"), lo studente potrà usufruire delle tariffe agevolate indicate di seguito:

Pasto completo		Pasto ridotto	
Fascia 1	**€ 2,50**	**Fascia 1**	**€ 1,70**
Fascia 2	**€ 3,20**	**Fascia 2**	**€ 2,10**
Fascia 3	**€ 3,90**	**Fascia 3**	**€ 2,50**
Fascia 4	**€ 4,50**	**Fascia 4**	**€ 2,90**
Fascia 5	**€ 5,60**	**Fascia 5**	**€ 4,30**

Possono accedere al servizio ristorazione a tariffe agevolate:

- gli studenti in possesso dei requisiti economici e dei requisiti di merito di cui ai successivi articoli 3 e 5
- i borsisti delle università e degli enti pubblici di ricerca, per il periodo di durata della borsa, il cui reddito rientri nei limiti ISEE Prestazione Agevolate per il Diritto allo Studio Universitario indicati all'art. 3.

*Agli studenti partecipanti a programmi di **mobilità internazionale** e al progetto Agon si applica la tariffa corrispondente alla prima fascia.*

Comma 2. Tariffa piena

Nel caso in cui lo studente non presenti domanda sarà applicata la tariffa piena:

- **Pasto completo** pari al prezzo di aggiudicazione **di** ciascuna mensa
- **Pasto ridotto** pari al 70% del prezzo del pasto completo

La presente tariffa è inoltre applicata a:

- studenti con indicatore ISEE Prestazione Agevolate per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito indicato come ISEE Universitario) e ISPE superiori ai limiti massimi di cui all'art. 3
- studenti non in possesso del requisito di merito di cui all'art 5.
- studenti iscritti ad altre Università italiane e straniere che si trovino a Torino per motivi di studio o di passaggio
- docenti, personale universitario e lettori, anche provenienti da altri Atenei italiani e stranieri
- borsisti di enti di ricerca privati, di fondazioni e assimilati ed i partecipanti a convegni, seminari e attività di studio
- studenti iscritti allo IAAD, IED e IUSTO
- altri utenti ammessi al servizio ristorazione
- studenti che presentano domanda di ristorazione priva di firma o priva della copia del documento di riconoscimento in corso di validità
- studenti con pendenze economiche con Edisu

Comma 3. Pasto frazionato

Il **pasto frazionato** consiste nella possibilità di richiedere singole portate, senza i limiti del pasto intero o ridotto, pagando tariffe diversificate per ogni portata, secondo le tariffe di cui all'allegato A.
Tale servizio è disponibile presso le 5 Mense Universitarie di Torino (Principe Amedeo, Galliari, Olimpia, Castelfidardo, Borsellino), 2 a Grugliasco e 1 ad Alessandria.
Le singole tariffe sono disponibili sul sito Edisu alla sezione "Ristorazione".

Art.3 Requisiti economici e documentazione economica richiesta

Comma 1. ISEE Universitario e definizione di nucleo famigliare ai fini ISEE Universitario

Ai fini dell'inserimento nelle fasce per l'applicazione delle tariffe di cui all'art. 2, le condizioni economiche dello studente sono individuate dal D.P.C.M. 159/2013 in materia di ISEE e sulla base degli ulteriori criteri di selezione in attuazione dell'art. 5 del D.P.C.M. 09/04/2001 e degli artt. 7 e 8 del D.lgs. 68/2012.

L'accesso al servizio ristorazione a tariffe agevolate è determinato in base alle fasce di reddito individuate nella tabella sottostante ed è previsto solo qualora ISEE Universitario[3] (Attestazione ISEE per Prestazioni Agevolate per il Diritto allo Studio Universitario) e ISPE[4] del nucleo familiare non superino il limite previsto per la quinta fascia.

Limiti ISEE/ISEEU e ISPE/ISPEU per tariffe agevolate

Fasce	ISEE Universitario	ISPE
1	fino a € 23.000,00	fino a € 50.000,00
2	da € 23.001,00 a € 27.500,00	da € 50.001,00 a € 60.000,00
3	da € 27.501,00 a € 38.500,00	da € 60.001,00 a € 84.000,00
4	da € 38.501,00 a € 56.500,00	da € 84.001,00 a € 121.000,00
5	da € 56.501,00 a € 88.000,00	da € 121.001,00 a € 180.000,00

Per la richiesta di servizio ristorazione lo studente deve obbligatoriamente fare richiesta, presso un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), dell'Attestazione ISEE per Prestazioni Agevolate per il Diritto allo Studio Universitario, oppure collegandosi direttamente al Sito dell'INPS, se in possesso del PIN Dispositivo. Al fine di ottenere il rilascio dell'ISEE Universitario è indispensabile la compilazione del quadro C della Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE (DSU)

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per la richiesta di ISEE Universitario. Per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, ISEE Universitario, il richiedente presenta un'unica DSU, in riferimento al reddito complessivo di ciascun componente il nucleo familiare necessario per la determinazione dell'ISEE Universitario. Qualora all'interno del nucleo familiare ai fini dell'ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario fossero presenti componenti attratte o aggiuntive è necessario che le medesime abbiano sottoscritto a loro volta una DSU, al fine di poterla integrare con quella dello studente. Per permettere tale integrazione è importante che la sottoscrizione della componente attratta o aggiuntiva venga effettuata prima di quella dello studente richiedente beneficio.

Per l'individuazione della fascia di appartenenza Edisu procederà al recupero telematico dei dati dalla banca dati INPS, attraverso il numero di protocollo e la data dell'Attestazione ISEE universitario
Si ricorda che il rilascio dell'ISEE universitario non è immediato, pertanto lo studente che non è in possesso di un'attestazione ISEE Universitario può presentare la domanda con la sola ricevuta attestante la sottoscrizione della DSU e verrà ammesso al servizio ristorazione in fascia piena fintanto che l'ISEE Universitario non sarà disponibile nella banca dati INPS.
Edisu non è in alcun modo responsabile della mancata trasmissione dei dati contenuti nella DSU e/o elaborazione dell'ISEE Universitario per la richiesta del servizio ristorazione.

3. L'ISEE/ISEEU si calcola dividendo l'ISE per la scala di equivalenza (SE)

4. L'ISPE/ISPEU si calcola dividendo l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) per la SE

Comma 1.1 *Richieste presentate entro il 15 gennaio 2018*

Per la determinazione dell'ISEE Universitario entra a far parte del reddito di ciascun componente il **nucleo familiare** ai fini ISEE Universitario qualsiasi reddito fiscalmente dichiarato o assimilato percepito nell'anno d'imposta 2015, nonché **ogni altra componente reddituale esente da imposta, compresa la borsa di studio e tutti i contributi Edisu percepiti nell'anno d'imposta 2015 (ad eccezione degli interventi a sostegno degli studenti diversamente abili e rimborsi per Tassa Regionale o rimborso spese viaggio), collaborazioni a tempo parziale presso Edisu, Atenei o altri Enti**, redditi da lavoro dipendente prestati all'estero esclusivamente tassati nello stato estero, gli assegni effettivamente percepiti per il mantenimento dei figli, trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari (non già inclusi nel reddito complessivo).

Ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato del 29 febbraio 2016[5], si specifica che gli importi derivanti da INDENNITÀ di invalidità NON sono da considerarsi REDDITI e pertanto NON devono essere indicati nella DSU.

Ai fini della compilazione dell'attestazione ISEE Universitario devono essere dichiarati i redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario anche se si ha l'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e gli stessi non sono assoggettati ai fini IRPEF.
Per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) devono essere indicati la consistenza del patrimonio mobiliare (comprensiva della giacenza media) e quella immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario alla data del 31.12.2016[6].

Comma 1.2 *Richieste presentate dal 16 gennaio 2018*

Per la determinazione dell'ISEE Universitario entra a far parte del reddito di ciascun componente il **nucleo familiare** ai fini ISEE Universitario qualsiasi reddito fiscalmente dichiarato o assimilato percepito nell'anno d'imposta 2016, nonché **ogni altra componente reddituale esente da imposta, compresa la borsa di studio e tutti i contributi Edisu percepiti nell'anno d'imposta 2016 (ad eccezione degli interventi a sostegno degli studenti diversamente abili e rimborsi per Tassa Regionale o rimborso spese viaggio), collaborazioni a tempo parziale presso Edisu, Atenei o altri Enti**, redditi da lavoro dipendente prestati all'estero esclusivamente tassati nello stato estero, gli assegni effettivamente percepiti per il mantenimento dei figli, trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari (non già inclusi nel reddito complessivo).

Ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato del 29 febbraio 2016[7], si specifica che gli importi derivanti da INDENNITÀ di invalidità NON sono da considerarsi REDDITI e pertanto NON devono essere indicati nella DSU.

Ai fini della compilazione dell'attestazione ISEE Universitario devono essere dichiarati i redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario anche se si ha l'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e gli stessi non sono assoggettati ai fini IRPEF.
Per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) devono essere indicati la consistenza del patrimonio mobiliare (comprensiva della giacenza media) e quella immobiliare di tutti i componenti il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario alla data del 31.12.2017[8].

Comma 1.3 *Nucleo familiare "studente indipendente"*[9]

Per la concessione della borsa di studio, lo studente costituisce nucleo familiare indipendente da quello della famiglia di origine in presenza di **entrambi** i seguenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni effettivi rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
- presenza di un'adeguata capacità di reddito personale percepito nell'anno d'imposta 2015, non inferiore ad **€ 6.500,00**. Tale importo comprende qualsiasi reddito fiscalmente dichiarato o assimilato percepito nell'anno d'imposta 2015, nonché ogni altra componente reddituale esente da imposta, compresa la borsa di studio e tutti i contributi Edisu percepiti nell'anno d'imposta 2015 (ad eccezione degli interventi a sostegno degli studenti diversamente abili e rimborsi per Tassa Regionale o rimborso spese viaggio), collaborazioni a tempo parziale presso Edisu, Atenei o altri Enti, redditi da lavoro dipendente prestati all'estero esclusivamente tassati nello stato estero, gli assegni effettivamente percepiti per il mantenimento dei figli, trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari (non già inclusi nel reddito complessivo).

In tutti i casi in cui lo studente pur non vivendo più nella famiglia d'origine, non possegga i requisiti per essere considerato indipendente, si fa riferimento ai componenti ed alle condizioni economiche e patrimoniali

5. Sentenza n. 838, 841 e 842 del 2016

6. Artt. 4 e 5 DPCM 159/2013

7. Sentenza n. 838, 841 e 842 del 2016

8. Artt. 4 e 5 DPCM 159/2013

9. Art. 8 comma 2 DPCM 159/2013

dei genitori. In caso di genitori NON coniugati e NON conviventi tra loro, uno dei due genitori deve essere considerato componente "attratta" o "aggiuntiva".
Qualora lo studente indipendente fosse coniugato ma non abbia un'adeguata capacità di reddito personale, può essere considerata la condizione di indipendente laddove il **reddito personale proveniente del coniuge**[10] dell'anno 2015 **NON SIA inferiore ad € 6.500** e venga soddisfatto anche il requisito di residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine. La DSU, quindi, farà riferimento al solo nucleo familiare che lo studente ha formato con il coniuge escludendo la propria famiglia di origine. In tutti gli altri casi in cui il reddito personale percepito non raggiunga il limite minimo richiesto per l'anno d'imposta 2015 (€ 6.500,00), lo studente deve fare riferimento alla famiglia di origine escludendo, quindi, il coniuge ed eventuali figli.
Lo studente indipendente, residente in Italia e con cittadinanza italiana che ha, per l'anno d'imposta 2015, redditi prodotti all'estero e tassati esclusivamente nel Paese di produzione, **deve** presentare l'ISEE Universitario, indicando, nel quadro FC4 della DSU il reddito da lavoro prodotto all'estero.
Se lo studente indipendente risulta, dallo stato di famiglia anagrafico, convivere con altre persone, devono obbligatoriamente essere considerati i redditi di tutti i soggetti presenti nel nucleo anagrafico, anche se non sussistono vincoli di parentela.

Qualora la domanda venga presentata dal 16 gennaio 2018 per l'anno di riferimento della componente reddituale e patrimoniale si deve fare riferimento dal precedente comma 1.2.

Lo studente SEPARATO o DIVORZIATO, anche se con figli, ma SENZA i requisiti per rientrare nello status dello studente indipendente, deve obbligatoriamente fare l'ISEE Universitario con la propria famiglia di origine (comma 1.2)

Comma 1.4 — *ISEE Universitario e definizione di nucleo familiare ai fini ISEE universitario*

In **via esplicativa e non esaustiva** si fa presente che, per la concessione della borsa di studio, il nucleo familiare dello studente è composto dallo studente richiedente i benefici e da tutti coloro che risultano inclusi nello stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda, anche se non legati da vincoli di parentela.
Qualora i genitori dello studente abbiano diversa residenza anagrafica, il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario sarà identificato sulla base della residenza anagrafica di uno dei due genitori; la scelta deve essere operata di comune accordo tra i coniugi, in assenza di accordo, la residenza familiare è individuata dall'ultima residenza comune ovvero, in assenza di una residenza comune, nella residenza di maggior durata del coniuge.
Il coniuge iscritto all'anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) è attratto, ai fini ISEE Universitario, nel nucleo anagrafico dell'altro coniuge[11].

In presenza di genitori legalmente separati o divorziati, non deve essere generata la componente "attratta" o "aggiuntiva", pertanto il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario corrisponderà a quello anagrafico, ovvero con il genitore con il quale si convive alla data di presentazione della domanda, indipendentemente dal carico fiscale. Qualora i genitori dello studente, nonostante la separazione legale o il divorzio, continuassero a mantenere la stessa residenza anagrafica, il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario comprenderebbe **entrambi i genitori**, indipendentemente dallo status di separati o divorziati.

Lo studente che risulta affidato ad una famiglia affidataria con decreto del Tribunale fa parte del nucleo familiare della famiglia alla quale è stato affidato, fino al termine della validità del decreto di affidamento. In mancanza di Decreto del Tribunale il nucleo familiare può essere considerato composto dal SOLO studente.
Il reddito di fratelli e/o sorelle, così come il patrimonio, RILEVA ai fini ISEE Universitaria nella misura del 100%.
Nel caso in cui lo studente non abbia più rapporti con uno dei due genitori, al fine di poter ottenere ugualmente l'ISEE Universitario, è necessario che venga prodotta idonea documentazione atta a dimostrate l'**estraneità economica e affettiva del genitore non più convivente** con lo studente. Tali sentenze o relazioni devono essere rilasciate obbligatoriamente da parte del Tribunale competente o dagli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza che hanno in carico il nucleo familiare convivente con lo studente.

Il genitore dello studente, non convivente e non coniugato con l'altro genitore, che abbia, però, riconosciuto come figlio lo studente richiedente il beneficio, anche in presenza nel nucleo familiare di un eventuale ulteriore coniuge del genitore convivente[12], deve obbligatoriamente essere considerato a tutti gli effetti genitore dello studente richiedente l'ISEE Universitario. Qualora sussista la mancanza di rapporti economici e affettivi, si rimanda al capoverso precedente.

10. Faq INPS MB2_10

11. Art. 3 comma 2 DPCM 159/2013

12. Art. 8 comma 2 DPCM 159/2013

Sono comunque anche considerati facenti parte del nucleo familiare ai fini ISEE Universitario in qualità di componente del nucleo familiare, anche in qualità di componente attratta o aggiuntiva tutti i casi previsti dagli artt. 3, 7 e 8 del DPCM 159/2013 quali, in via esplicativa e non esaustiva:

- ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera i) del DPCM 159/2013, eventuali componenti della famiglia anagrafica che continuano a mantenere la residenza con essa, ovvero sono sempre presenti nello stato di famiglia anagrafico, ancorché domiciliati all'estero, devono obbligatoriamente rientrare nella composizione del nucleo familiare ai fini ISEE Universitario;
- il figlio maggiorenne, non convivente con i genitori e a loro carico ai fini IRPEF. Nel caso NON sia coniugato e NON abbia figli, fa parte del nucleo familiare dei genitori e, nell'attestazione ISEE Universitaria viene indicato con il ruolo FNC (figlio non convivente)[13];
- il genitore dello studente coniugato con persona diversa dall'altro genitore, che ha figli con persona diversa dall'altro genitore e che non è tenuto a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio;
- il coniuge del genitore anche se non convivente e non legato da vincoli di parentela con lo studente ed eventuali suoi figli presenti nello stato di famiglia anagrafico dello studente richiedente.

*Si consiglia di controllare la composizione del proprio nucleo familiare attraverso uno **stato di famiglia** aggiornato al momento della presentazione della domanda di borsa di studio e recarsi al **CAAF** per la compilazione di una nuova attestazione ISEE Universitario qualora risulti esserci una difformità.*
*Si ricorda che il nucleo familiare ai fini ISEE Universitario è definito primariamente sulla base del nucleo familiare anagrafico, al quale vanno aggiunti eventuali componenti come il coniuge con residenza diversa o iscritto all'AIRE, nonché il genitore naturale non convivente con il figlio riconosciuto. **Pertanto è di estrema importanza esplicitare in fase di sottoscrizione della DSU la propria situazione familiare dal momento che è l'elemento iniziale e fondamentale per la definizione della DSU ed è uno dei pochi elementi ancora dichiarati in autocertificazione sulla base del DPR 445/2000**.*

Comma 1.5 — *Casi con nucleo familiare composto dal solo studente*

Lo studente che non ha i requisiti per essere considerato indipendente può comunque presentare un'ISEE Universitario relativa unicamente alla sua condizione economica solamente se:

- orfano di entrambi i genitori;
- appartenente ad un ordine religioso.

Alla domanda deve obbligatoriamente essere allegata idonea documentazione comprovante la propria condizione.

*Lo studente **DETENUTO** e **CONIUGATO**, ma **SENZA** i requisiti per rientrare nello status dello studente indipendente, deve obbligatoriamente fare l'ISEE Universitario con la propria famiglia di origine (comma 1.2). Nel caso in cui NON sia coniugato rientra nei casi di nucleo familiare composto dal solo studente (comma 1.3).*

Comma 1.6 — *Altri casi particolari*

- I richiedenti benefici che si trovano in convivenza anagrafica ai sensi del DPR 223/89 (comunità di accoglienza, regime di detenzione, ordini militari), sono considerati nucleo familiare a se stante salvo, in caso di presenza di matrimonio, debbano essere considerati componenti del nucleo familiare del proprio coniuge. Se all'interno della convivenza anagrafica sono presenti il richiedente con il proprio figlio minorenne, quest'ultimo deve essere considerato componente del nucleo familiare del proprio genitore.
- **Studente con nucleo familiare, reddito e/o patrimonio prodotti all'estero**: la condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'Indicatore della situazione Economica Equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, che non siano già stati inclusi nel calcolo dell'ISEE, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle Finanze[14]. L'ISPE viene calcolato tenendo anche conto dei patrimoni immobiliari localizzati all'estero detenuti al 31 dicembre 2016, che sono valutati, solo nel caso di fabbricati, sulla base del valore IVIE (imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero)[15]. I patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.
- Per gli studenti Extra-UE con famiglia all'estero, vige quanto disposto dal successivo art. 6

Le dichiarazioni sulla situazione economica devono obbligatoriamente essere riferite, pena esclusione dal concorso, ai redditi conseguiti nell'anno d'imposta 2015 ed al patrimonio posseduto al 31 dicembre 2016.
Qualora la domanda venga presentata dopo il 16 gennaio 2018 per l'anno di riferimento della componente reddituale e patrimoniale si deve fare riferimento dal precedente comma 1.2.

13. Art. 3 DPCM 159/2013

14. Art. 4 c. 6, D.L. 167/90 convertito, con modificazioni, dalla legge 227/90 e successive modificazioni e integrazioni.

15. Dl 201/2011, successivamente convertito dalla Legge 214/2011.

Comma 1.7 *ISEE per corsi di dottorato*

Il nucleo familiare dello studente iscritto esclusivamente a corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione è formato UNICAMENTE dallo stesso richiedente e dall'eventuale coniuge, dai figli minori di 18 anni (**nucleo RISTRETTO**)[16], nonché dai figli maggiorenni, fatta salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie[17]. Tali disposizioni si applicano anche per le scuole di specializzazione.

Le informazioni sopra riportate NON si devono in alcun modo ritenere sostitutive alla normativa vigente in materia di compilazione dell'ISEE Universitario (artt. 3 comma 2, 7comma 1 e 8 DPCM 159/2013).

Comma 2. Studenti diversamente abili

Per quanto riguarda i requisiti economici richiesti agli studenti diversamente abili **con invalidità pari o superiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 104/1992**, richiedenti il servizio ristorazione, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 3 del presente Regolamento. È inoltre previsto l'incremento della scala di equivalenza per un valore pari a 1,05.

16. ISEE Nucleo Ristretto, art. 8 comma 4 DPCM 159/2013

17. Art. 8 comma 3 DPCM 159/2013

Sezione 2.

Primi anni

Sezione 2. Primi anni

Art.4 Studenti dei primi anni: modalità e scadenze di presentazione della domanda

Le disposizioni seguenti sono rivolte a tutti gli studenti che **si iscrivono, per la prima volta nell'anno accademico 2017/2018**, ad un **primo anno** di laurea, laurea magistrale (ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270), laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione.

Per accedere al servizio a **tariffa piena** (art. 2 comma 2) è sufficiente presentarsi nelle Mense Universitarie con uno dei documenti di riconoscimento indicati all'art. 8, per accedere ai Servizi Alternativi alle Mense Universitarie è necessario essere in possesso di una Smart Card.

Per poter usufruire delle **tariffe agevolate** (art. 2 comma 1), gli studenti in possesso dei requisiti di reddito di cui al precedente art. 3 devono compilare la domanda[18] **online** sul sito **www.edisu.piemonte.it**, secondo quanto previsto dai successivi commi 1 e 2.

*Per quanto concerne le modalità specifiche di presentazione della domanda e la documentazione economica necessaria, **gli studenti Extra-UE con nucleo familiare non residente in Italia o in un Paese dell'Unione Europea**, dovranno riferirsi all'art. 6 del presente regolamento.*

Tutti gli studenti possono accedere alle **tariffe agevolate** per un periodo pari alla **durata legale del corso** (calcolato a partire dal primo anno di iscrizione) **più tre anni**.

La **domanda può essere presentata in qualunque momento dell'anno**, secondo le modalità di cui ai successivi commi 2.1 e 2.2, ma solamente dopo l'avvenuta immatricolazione.

Gli studenti iscritti **ad un primo anno di laurea specialistica**, (in possesso di laurea conseguita ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509) e **laurea magistrale** (ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270) che hanno usufruito del servizio ristorazione per tutto l'anno accademico 2016/2017 possono invece presentare la domanda **a partire dal 1° dicembre 2017**. L'accesso al servizio ristorazione a tariffe agevolate richiesto per l'a.a. 2016/2017 **scade il 31 dicembre 2017**.

Gli studenti che hanno già fruito del servizio ristorazione in anni precedenti **devono** comunque **presentare** la **richiesta per il rinnovo** del servizio e l'inserimento nelle fasce agevolate per l'anno accademico 2017/2018.

Comma 1. Presentazione della domanda

Comma 1.1 Studenti che hanno richiesto la borsa di studio 2017/2018

Tali studenti non devono presentare nessuna ulteriore richiesta poiché il servizio ristorazione è già incluso nella domanda di borsa di studio.
Per l'attribuzione della tariffa agevolata devono attendere la ricevuta da parte di Edisu relativa all'inserimento nelle fasce contributive sulla base di quanto recepito dalla banca dati INPS e successivamente ricalcolato da Edisu Piemonte. Trascorse almeno 24 dalla ricezione della ricevuta gli studenti dovranno provvedere all'aggiornamento dei dati sulla Smart Card presso i punti di aggiornamento presenti in tutte le Mense Universitarie o, in alternativa, presso uno sportello Edisu.
Qualora, infine, lo studente sia sprovvisto di Smart Card dell'ateneo e frequenti una sede di corso priva di Mense Universitarie ed in cui sono attivi i Servizi Alternativi alle Mense Universitarie, dovrà recarsi in uno sportello per il rilascio della Smart Card Edisu.

18. Di cui al DPR 28.12.2000 n.445

Comma 1.2 *Studenti che non hanno richiesto la borsa di studio 2017/2018*

Gli studenti:

1. con cittadinanza italiana o di un paese UE;
2. con cittadinanza in un paese Extra-UE ma con il nucleo familiare residente in Italia o in un paese UE.

Per presentare la richiesta devono collegarsi al sito www.edisu.piemonte.it e, dalla sezione "Servizi online", accedere allo "Sportello Online borse, posto letto, ristorazione e contributi" (di seguito denominato Sportello Online) utilizzando il Codice Utente 2017/18, il PIN o lo SPID.
Gli studenti, al momento della compilazione online, devono essere già in possesso dell'attestazione ISEE Universitario rilasciata da un CAAF a partire dal 15 gennaio 2017 o della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della DSU al CAAF, o se presentano la domanda dopo il 16 gennaio 2018, ISEE Universitario rilasciato a partire dal 16 gennaio 2018.

Nel corso della registrazione ai propri servizi online EDISU Piemonte richiede sempre di specificare un indirizzo email. Si raccomanda che tale indirizzo sia attribuibile direttamente allo studente, non ad altri soggetti, e che sia da lui direttamente gestito in quanto tutte le eventuali comunicazioni, non rientranti tra quelle visualizzabili esclusivamente nella propria pagina personale dello Sportello Online, verranno inviate direttamente da ***inforistorazione@edisu-piemonte.it****.*
Ogni variazione dell'indirizzo mail dovrà essere tempestivamente comunicata tramite l'apposita procedura disponibile nella propria pagina personale dello Sportello Online.

Gli studenti Extra-UE con nucleo familiare residente in un paese Extra-UE devono presentare domanda con le modalità indicate all'Art. 6.

Codice Utente 2017/18

Il Codice Utente è un codice con scadenza annuale (scade a giugno dell'anno successivo) che deve essere utilizzato dagli studenti che non hanno mai richiesto benefici a EDISU e che non sono in possesso di PIN o di SPID. Tali studenti devono effettuare i seguenti passaggi:

1. Registrarsi all'interno dello Sportello Online per ottenere il Codice Utente 2017/18. In caso di problemi legati allo smarrimento del Codice Utente o della password, l'errata indicazione della mail o la modifica della stessa si raccomanda di utilizzare le procedure disponibili all'interno dello Sportello Online, alla voce "Assistenza Codice Utente".
2. Compilare la domanda online in tutti i campi obbligatori.
3. Stampare il modulo compilato cliccando sull'apposito bottone "Stampa modulo domanda".
4. Firmare il modulo di domanda e il modulo "Richiesta PIN".
5. Allegare seguendo le indicazioni in procedura SOLO i seguenti documenti in formato PDF:
   a. il modulo di domanda scannerizzato e firmato dallo studente
   b. il modulo "Richiesta PIN" scannerizzato e firmato dallo studente
   c. copia fronte/retro in bianco e nero di un documento d'identità valido scannerizzato su un unico foglio
6. Trasmettere la domanda online e la documentazione sopraindicata esclusivamente via web, cliccando sul bottone "Trasmetti",

Non saranno accettati allegati in formati diversi dal PDF (es. jpg, btm,)

Agli studenti che utilizzano un Codice Utente 2017/18 verrà attivato il PIN in seguito alla ricezione e all'importazione della copia della domanda e dei relativi moduli di cui al precedente punto 5. Il PIN avrà la stessa password scelta dallo studente per il Codice Utente 2017/18, che potrà eventualmente essere modificata nella sezione "Assistenza Pin" alla voce "Vuoi modificare la tua password?".

Ricevute

In seguito alla trasmissione della domanda vengono inviate due ricevute all'indirizzo e-mail indicato dallo studente

1. La prima ricevuta, con oggetto "Acquisizione dati via web", viene inviata in seguito alla trasmissione online della domanda. In allegato sono disponibili i documenti precedentemente firmati e allegati alla procedura di domanda.
2. La seconda ricevuta, con oggetto "Ricezione pratica", viene inviata in seguito all'importazione nel database EDISU della domanda e dei relativi allegati. Nel testo è indicato il numero di protocollo attribuito alla domanda.

La domanda è da ritenersi correttamente trasmessa se e solo se vengono recapitate entrambe le ricevute. Le ricevute rimarranno disponibili nella pagina personale dello Sportello Online dello studente alla sezione "Ricevute".

PIN e SPID

Il **PIN** e lo **SPID** devono essere utilizzati dagli studenti che ne sono già in possesso al momento della compilazione della domanda. Tali studenti devono effettuare i seguenti passaggi.

1. Compilare la domanda online in tutti i campi obbligatori.
2. Trasmettere la richiesta esclusivamente online, cliccando sull'apposito bottone "Trasmetti i dati a EDISU".

In caso di problemi legati allo smarrimento del PIN o della password, si raccomanda di utilizzare le procedure disponibili all'interno dello Sportello Online, alla voce "Assistenza PIN".

Ulteriori informazioni relative all'utilizzo e alla richiesta dei codici sono disponibili sul sito www.edisu.piemonte.it, all'interno dello Sportello Online, nelle sezioni "Assistenza Codice Utente" e "Assistenza PIN". Si ricorda che i codici di accesso sono strettamente personali pertanto le domande si ritengono compilate direttamente dallo studente possessore dei suddetti codici (Codice Utente 2017/18, PIN o SPID)
In caso di problemi con lo SPID lo studente deve rivolgersi all'organo preposto per il rilascio dello stesso o può scegliere comunque di presentare la domanda richiedendo il Codice Utente 2017/18 come indicato al comma 1 o, se ne è già in possesso, utilizzare il PIN.

Ricevuta inserimento fasce contributive

Dopo l'acquisizione dei dati ISEE dalla banca dati INPS da parte di Edisu verrà inviata allo studente una ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione di tali dati con indicazione dei medesimi.

Sezione 3.

Anni successivi

Sezione 3. Anni successivi

Art.5 Studenti anni successivi: requisiti di merito modalità e scadenze di presentazione della domanda

Comma 1.

Le sezioni seguenti sono rivolte a tutti gli studenti che **si iscrivono nell'anno accademico 2017/2018 ad un anno successivo al primo** ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato o corso di specializzazione.

Per accedere al servizio a **tariffa piena** (art. 2 comma 2) è sufficiente presentarsi nelle Mense Universitarie con uno dei documenti di riconoscimento indicati all'art. 8 (per accedere ai Servizi Alternativi alle Mense Universitarie è necessario essere in possesso di una Smart Card).

Per poter usufruire delle **tariffe agevolate** (art. 2 comma 1) tali studenti **devono** essere in possesso dei requisiti di reddito di cui all'art. 3 e, inoltre, dei **requisiti di merito** previsti dalla seguente tabella; i requisiti indicati si intendono conseguiti nei **12 mesi antecedenti** la data di presentazione della domanda.

Tipologia studente	Requisiti di merito
Nuovo ordinamento (D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) (D.M. 3 novembre 1999 n. 509)	**15 crediti formativi**
Vecchio ordinamento (Ante D.M. 3 novembre 1999 n. 509)	**Due esami annuali**
Studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 104/1992	**Nessun requisito di merito**
Studenti part time	**7 crediti formativi**

I requisiti di merito dovranno essere autocertificati durante la compilazione della domanda on line

Lo studente che non ha conseguito tali requisiti di merito, per gravi motivi di salute (documentati da certificati medici), può accedere al servizio alla tariffa corrispondente alla fascia di appartenenza per un periodo di quattro mesi.

Gli studenti in possesso dei requisiti economici di cui al precedente art. 3 e di merito, come sopra indicati, devono compilare la domanda[19] **online** sul sito **www.edisu.piemonte.it**, secondo quanto previsto dal successivo comma 2.
Tutti gli studenti possono accedere alle **tariffe agevolate** per un periodo pari alla durata legale del corso (calcolato a partire dal primo anno di iscrizione) più tre anni.

Gli studenti che non hanno richiesto servizio ristorazione per l'a.a. 2016/17, possono presentare domanda a partire dal **2 ottobre 2017**.

L'accesso al servizio ristorazione a tariffe agevolate richiesto per l'a.a. 2016/17 scade il 31 dicembre 2018.

Gli studenti che hanno già fruito del servizio ristorazione per l'a.a. 2016/17 **devono** comunque **presentare** la **richiesta per il rinnovo** del servizio e l'inserimento nelle fasce agevolate per l'anno accademico 2017/2018 **a partire dal 1 Dicembre 2017** secondo le modalità di cui al successivo comma 2.

19. Di cui al DPR 28.12.2000 n.445

Comma 2. Presentazione della domanda

Comma 2.1 Studenti che non hanno richiesto la borsa di studio 2017/2018

Gli studenti che non richiedono la borsa di studio devono collegarsi allo Sportello on line su **www.edisu.piemonte.it**, accreditarsi richiedendo il **CODICE UTENTE 2017/18** o utilizzare il **PIN** o **SPID** in loro per possesso, **compilare** la domanda on line secondo quanto previsto dal precedente art. 4 comma 1.2. Successivamente:

Studenti in possesso di PIN o SPID

Se in possesso di Smart Card devono trasmettere on line e recarsi presso uno dei totem disponibili presso le Mense Universitarie (indicati su **www.edisu.piemonte.it**) per l'aggiornamento della propria tariffa muniti di Smart Card dopo la ricezione della ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione dei dati ISEE (art. 4)

Se in possesso di tesserini magnetici possono recarsi direttamente presso le Mense Universitarie. Il servizio viene attivato nelle 24 ore successive la ricezione della ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione dei dati ISEE (art. 4)

Gli studenti sprovvisti di Smart Card dell'Ateneo che frequentano in una sede di corso priva di Mense Universitarie ed in cui sono attivi servizi alternativi di mensa, dovranno recarsi presso uno sportello per il rilascio della Smart Card Edisu, dopo la ricezione della ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione dei dati ISEE (art. 4)

Studenti in possesso di Codice Utente

Devono:

- **stampare e firmare la domanda e il modulo di richiesta PIN**
- **allegare seguendo le indicazioni in procedura SOLO i seguenti documenti in formato PDF:**
  - **a.** il modulo di domanda scannerizzato e firmato dallo studente
  - **b.** il modulo "Richiesta PIN" scannerizzato e firmato dallo studente
  - **c.** copia fronte/retro in bianco e nero di un documento d'identità valido scannerizzato su un unico foglio
- Trasmettere la domanda online e la documentazione sopraindicata esclusivamente via web, cliccando sul bottone "Trasmetti"

Non saranno accettati allegati in formati diversi dal PDF (es. jpg, btm,).

In seguito alla trasmissione della domanda vengono inviate due ricevute all'indirizzo email indicato dallo studente

1. La prima ricevuta, con oggetto "Acquisizione dati via web", viene inviata in seguito alla trasmissione online della domanda. In allegato sono disponibili i documenti precedentemente firmati e allegati alla procedura di domanda.
2. La seconda ricevuta, con oggetto "Ricezione pratica", viene inviata in seguito all'importazione nel database EDISU della domanda e dei relativi allegati. Nel testo è indicato il numero di protocollo attribuito alla domanda.

La domanda è da ritenersi correttamente trasmessa se e solo se vengono recapitate entrambe le ricevute. Le ricevute rimarranno disponibili nella pagina personale dello Sportello Online dello studente alla sezione "Ricevute".
La trasmissione on line della domanda di servizio ristorazione priva di allegato del modulo firmato o di copia del documento di riconoscimento dello stesso, determina l'accesso alle Mense Universitarie a Tariffa Intera (art. 2 comma 2). L'accesso alle tariffe agevolate determinate sulla base dei requisiti economici (art. 2 comma 1) sarà concessa esclusivamente qualora lo studente produca nuovamente copia firmata del modulo di richiesta ristorazione o copia del documento di riconoscimento

Gli studenti **Extra-Ue** con nucleo familiare non residente in Italia o in un Paese dell'Unione Europea dovranno inoltre presentare l'originale della **documentazione consolare** indicata all'art. 6 del presente Regolamento.

Dopo la ricezione della **ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione dei dati ISEE** (art. 4) lo studente dovrà recarsi presso uno dei punti di aggiornamento tessera presenti in tutte le Mense Universitarie (o, in alternativa, presso uno sportello Edisu) per l'attribuzione della propria fascia.
Qualora, infine, lo studente sia sprovvisto di Smart Card dell'Ateneo e frequenti una sede di corso priva di Mense Universitarie ed in cui sono attivi i Servizi Alternativi di mensa, dovrà recarsi in uno sportello per il rilascio della Smart Card Edisu.

Comma 2.2 *Studenti che richiedono la borsa di studio 2017/18*

Tali studenti non devono presentare nessuna ulteriore richiesta poiché il servizio ristorazione è già incluso nella domanda di borsa di studio.
Per l'attribuzione della tariffa agevolata devono attendere la **ricevuta** da parte di Edisu relativa **all'inserimento nelle fasce contributive** sulla base di quanto recepito dalla banca dati INPS e successivamente ricalcolato da Edisu Piemonte. Trascorse almeno 24 dalla ricezione della ricevuta gli studenti dovranno provvedere all'aggiornamento dei dati sulla Smart Card presso i punti di aggiornamento presenti in tutte le Mense Universitarie o, in alternativa, presso uno sportello Edisu.

Qualora, infine, lo studente sia sprovvisto di Smart Card dell'ateneo e frequenti una sede di corso priva di Mense Universitarie ed in cui sono attivi i Servizi Alternativi, dovrà recarsi in uno sportello per il rilascio della Smart Card Edisu.

Consultare la tabella di cui al precedente comma 2.1 per le modalità di rinnovo della Smart Card o l'eventuale rilascio della Smart Card Edisu (solo per coloro che ne sono sprovvisti e che frequentano corsi in sedi di cui all'art.9 comma 2.2)

Gli studenti degli anni successivi richiedenti borsa di studio 2017/2018 che risulteranno **idonei** nella graduatoria definitiva (Sez. I Art. 5 e Sez. IV Art. 15 del Bando per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea) avranno diritto a fruire **gratuitamente** di un **pasto giornaliero**, il primo della giornata, nelle Mense Edisu o nei servizi alternativi di mensa nel corso dell'anno 2018.
Gli studenti degli anni successivi richiedenti borsa di studio 2017/2018 **come ulteriore semestre** che risulteranno **idonei** nella graduatoria definitiva (Sez. I Art. 5 e Sez. IV Art. 17 del Bando per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea) avranno diritto a fruire **gratuitamente** di **un pasto giornaliero**, il primo della giornata, nelle Mense Edisu o nei servizi alternativi di mensa, da gennaio al 31 marzo 2018.
Per usufruire del pasto gratuito è sufficiente aggiornare la propria Smart Card a partire da gennaio 2018 recandosi presso i punti di aggiornamento presenti nelle Mense universitario presso la segreteria studenti (ricordiamo che non è possibile aggiornare la Smart Card presso i servizi alternativi di mensa). Gli studenti che richiedono la borsa di studio 2017/2018 facendo domanda di ulteriore semestre o di settimo semestre e primo anno di laurea magistrale dovranno aggiornare la propria tessera anche da marzo 2018 per poter usufruire del servizio fino al 31 dicembre 2018.
Chi non possedesse ancora una Smart Card o di solo di tessera a banda magnetica può richiedere la Smart Card Edisu allo sportello della segreteria studenti Edisu.

Sezione 4.

Studenti stranieri, progetti mobilità, altri casi.

Sezione 4. Studenti stranieri, progetti mobilità, altri casi

Art.6 Disposizioni per studenti stranieri

Comma 1. Studenti Extra-UE con nucleo familiare non residente in Italia o in un paese dell'Unione Europea

I requisiti economici sono individuati sulla base della condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare dello studente. A tal fine è necessario che lo studente alleghi alla domanda di borsa di studio e posto letto, **a pena di esclusione**, la documentazione richiesta consistente in certificati o dichiarazioni, in originale, in merito alla situazione economica e patrimoniale relativi:

- alla composizione del nucleo familiare
- ai redditi prodotti all'estero nell'anno 2015 o, se impossibilitati a reperire la documentazione relativa a tale anno, quella dell'anno 2016 riferiti a tutti i componenti del nucleo familiare
- alla presenza di patrimoni **mobiliari** (depositi conti correnti) e alla presenza o assenza di patrimoni **immobiliari** prodotti all'estero alla data del 31 dicembre 2016, anche se non più posseduti alla data del rilascio del documento. **In caso di presenza di proprietà immobiliari il certificato deve contenere la specifica dei metri quadrati delle stesse e, dove possibile, il valore degli immobili espresso in moneta locale.**

Nel caso in cui sui documenti relativi ai **redditi** non venga indicato l'anno di riferimento dei redditi stessi, verranno considerati prodotti:

- nel 2016 in caso di documentazione consolare rilasciata nel 2017
- nel 2015 in caso di documentazione consolare rilasciata nel 2016

Non verranno accettati documenti relativi ai redditi rilasciati nel 2015 se non nel caso in cui vi sia espressa indicazione che tali redditi sono da riferirsi all'anno 2015.
I documenti relativi alla composizione del nucleo familiare e ai patrimoni devono essere obbligatoriamente rilasciati nell'anno 2017.

Qualora la domanda venga presentata dopo il 16 gennaio 2018 i redditi potranno riferirsi all'anno 2016 o 2017 e i patrimoni e composizione nucleo familiare al 31 dicembre 2017.

I certificati dovranno essere rilasciati dalle competenti autorità dello stato estero ove i redditi e patrimoni sono stati prodotti.

Tali certificati dovranno poi essere tradotti in lingua italiana da un traduttore ufficiale e avviati alla procedura di legalizzazione richiesta alle rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese d'origine (ufficio legalizzazioni presso l'Ambasciata o Consolato generale) o postillati dall'autorità interna competente se lo Stato di appartenenza dello studente ha aderito e ratificato la Convenzione dell'Aja conchiusa il 5 ottobre del 1961.
Nel caso in cui lo studente arrivi in Italia con i soli documenti in lingua originale rilasciati dalle competenti autorità dello stato estero ove i redditi e patrimoni sono stati prodotti, non tradotti e legalizzati dall'Autorità diplomatica italiana nel suo Paese di origine, dovrà recarsi presso la sua Ambasciata o Consolato Generale sul territorio italiano per la vidimazione e traduzione e in seguito procedere alla legalizzazione a cura delle Prefetture.
Le autorità diplomatiche estere su territorio italiano potranno anche eventualmente rilasciare propri certificati attestanti la composizione del nucleo familiare, la situazione economica e patrimoniale dello studente, ma solo sulla base dei documenti prodotti dallo stesso.

Non saranno in alcun modo accettate dichiarazioni, in forma di autocertificazione/affidavit, fatte da Autorità diplomatiche estere sul territorio italiano rilasciate sulla base della documentazione in originale prodotta e presentata dallo studente, o sulla base di semplici dichiarazioni fatte dallo stesso.

La **documentazione** sopra descritta dovrà essere esibita al CAAF (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale) per il rilascio dell'attestazione **ISEE Parificato** e **consegnata** agli sportelli Edisu al **momento** della **presentazione** della **domanda**.

Studenti regime di protezione internazionale e apolidi.

Gli studenti sottoposti a regime di protezione internazionale devono presentare, in alternativa alla documentazione indicata al comma 3 del presente articolo, il permesso di soggiorno con l'indicazione dello status di "rifugiato politico" (asilo politico), di "protezione sussidiaria" o "motivi umanitari".
Se ancora il permesso di soggiorno non è stato rilasciato possono presentare l'attestato nominativo eventualmente rilasciato dalla Questura o il provvedimento rilasciato dalla Commissione Territoriale competente nel quale viene riconosciuto lo status di protezione internazionale.
In caso di rifiuto al riconoscimento della protezione internazionale (ad eccezione dei casi di rigetto della domanda per manifesta infondatezza della richiesta) verrà richiesto allo studente di produrre idonea documentazione che attesti la presentazione del ricorso avverso tale decisione ed eventualmente copia del permesso di soggiorno della durata limitata rilasciato in attesa della decisione del Tribunale. In questa caso lo studente sarà poi tenuto, in caso di accoglimento del ricorso, a presentare copia del permesso di soggiorno rilasciatogli dove si evidenzia lo status di protezione internazionale riconosciuta.
Gli studenti apolidi devono presentare, in alternativa alla documentazione indicata al comma 3 del presente articolo, copia del permesso di soggiorno che attesta lo "status di apolide" o, se non ancora in possesso, copia autenticata della sentenza che dichiara la condizione di apolidia.

Ai fini della valutazione economica, si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Studenti provenienti da Paesi particolarmente poveri

Tali studenti devono presentare, per la valutazione della condizione economica, una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.

Elenco dei paesi particolarmente poveri[20]

Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Chad, Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Corea (Repubblica democratica), Eritrea, Etiopia, Gambia, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Haiti, Kenia, Kiribati, Kirghizistan o Kyrgyzstan, Lao People's Dem. Rep., Laos, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambico, Myanmar, Nepal, Niger, Repubblica Centro Africana, Rwanda, Samoa, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, Sudan, Sudan del Sud, Tanzania, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

20. Definito annualmente con DM del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (N. 118 del 19/02/2013)

Comma 2. Modalità di presentazione della domanda

Gli studenti Extra-UE con nucleo familiare non residente in Italia o in un Paese dell'Unione Europea iscritti a un primo anno o ad anni successivi che NON possono CONFERMARE i DATI ECONOMICI o che **NON HANNO RICHIESTO LA BORSA DI STUDIO 2016/2017** dovranno:

a. **Se in possesso di PIN o SPID**
   - Compilare e trasmettere la domanda collegandosi allo Sportello on line sul sito www.edisu.piemonte.it secondo quanto previsto nella tabella presente all'art. 5 comma 2.1 del presente regolamento

b. **Se in possesso di Codice Utente 2017**
- Compilare e trasmettere la domanda collegandosi allo Sportello on line sul sito www.edisu.piemonte.it, secondo quanto previsto nella tabella presente all'art. 5 comma 2.1 del presente regolamento
- Stampare il modulo compilato cliccando sull'apposito bottone "Stampa modulo domanda".
- Firmare il modulo di domanda e il modulo "Richiesta PIN".
- Allegare seguendo le indicazioni in procedura SOLO i seguenti documenti in formato PDF:
  - il modulo di domanda scannerizzato e firmato dallo studente
  - il modulo "Richiesta PIN" scannerizzato e firmato dallo studente
  - copia fronte/retro in bianco e nero di un documento d'identità valido scannerizzato su un unico foglio

In entrambi i casi a. "Possesso di Codice PIN o SPID" e b. "Possesso del Codice Utente" lo studente dovrà consegnare ad uno **Sportello Edisu**, la **DOCUMENTAZIONE CONSOLARE** richiesta ai sensi del precedente comma 1, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del permesso di soggiorno. In alternativa inviare la documentazione tramite posta a Edisu Piemonte, via Madama Cristina 83 10126 Torino specificando sulla busta "Richiesta servizio ristorazione".

Una volta ricevuta la mail di conferma di "Ricezione pratica" lo studente dovrà recarsi presso uno dei punti di aggiornamento tessera presenti in tutte le Mense Universitarie (o, in alternativa, presso uno sportello Edisu) per l'attribuzione della propria fascia.
Qualora, infine, lo studente sia sprovvisto di Smart Card dell'Ateneo e frequenti una sede di corso priva di Mense Universitarie ed in cui sono attivi i Servizi Alternativi di mensa, dovrà recarsi in uno Sportello per il rilascio della Smart Card Edisu.

Gli studenti Extra-UE con nucleo familiare non residente in Italia o in un Paese dell'Unione Europea appartenenti ad anni successivi che POSSONO CONFERMARE I DATI ECONOMICI

Se in possesso di PIN o SPID devono compilare la domanda collegandosi allo Sportello on line, sul sito www.edisu.piemonte.it, secondo quanto previsto nella tabella presente all'art. 5 comma 2.1 del presente regolamento.

c. **Gli studenti stranieri appartenenti all'Unione Europea o Extra-UE con nucleo familiare residente in Italia o in un Paese dell'Unione Europea** devono compilare la domanda con le stesse modalità previste per gli studenti italiani (artt. 4 e 5 del presente regolamento).

Per le modalità di rinnovo della Smart Card o l'eventuale rilascio della Smart Card Edisu (solo per coloro che ne sono sprovvisti e che frequentano corsi in sedi di cui all'Art.9 comma 2.2) consultare la tabella di cui al precedente Art. 5, comma 2.1

Art.7 Mobilità internazionale e altri casi

Comma 1. Progetti di mobilità internazionale

Gli studenti partecipanti a progetti di mobilità internazionale devono presentarsi agli sportelli Edisu muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del certificato di partecipazione al progetto di mobilità, rilasciato dall'Ateneo ospite.
Se il periodo di soggiorno in Italia viene prolungato per motivi di studio, lo studente o l'Ateneo ospitante sono tenuti a presentare idonea documentazione a Edisu per il rinnovo della tessera di accesso al servizio ristorazione.

Comma 2. Altri casi

Gli studenti diversamente abili con grado di invalidità pari o superiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 104/1992, devono allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dall'Ente tenuto al riconoscimento dell'invalidità[21].

21. In base all'art. 49 del DPR 445/2000.

Sezione 5.

Accesso al servizio, mense universitarie e servizi alternativi alle mense universitarie

Sezione 5. Accesso al servizio, mense universitarie e servizi alternativi alle mense universitarie

Art.8 Modalità di accesso al servizio

Comma 1. Documenti di accesso

Per accedere al servizio ristorazione è necessario essere in possesso **di una delle seguenti tessere di riconoscimento**.

1 - Smart Card

Sono tessere elettroniche con fotografia dello studente e microchip.
Consentono l'accesso alle Mense Universitarie e, solo per gli studenti iscritti ai poli universitari di cui all'art. 9 comma 2.1 e 2.2, ai servizi sostitutivi di mensa situati presso le vicinanze del proprio Ateneo (locali convenzionati).
Le Smart Card fin dalla loro emissione consentono di accedere al servizio pagando la tariffa intera. Dopo aver effettuato la domanda relativa all'inserimento nelle fasce agevolate (art. 4, 5, 6), lo studente dovrà provvedere all'**aggiornamento** della propria tessera per poterne usufruire. L'aggiornamento è possibile:

- nei punti di aggiornamento disponibili nelle Mense Edisu (elenco sul sito **www.edisu.piemonte.it**)
- presso uno sportello Edisu

Prima di accedere ai locali convenzionati per la consumazione del pasto, gli studenti in possesso delle Smart Card devono inoltre provvedere alla **ricarica del borsellino elettronico** (presso uno dei punti di ricarica il cui elenco è disponibile su www.edisu.piemonte.it). La mancata ricarica del borsellino elettronico (o un credito inferiore alla tariffa dovuta) impedisce la consumazione del pasto.

Smart Card Unificata del Sistema Universitario Piemontese (Smart Card)	**Smart Card Edisu**
Viene rilasciata dagli Atenei al momento dell'immatricolazione	Viene rilasciata esclusivamente agli studenti iscritti ad Atenei che non prevedono il rilascio di Smart card Unificata del Sistema Universitario Piemontese, e a coloro che sono in possesso di tesserino magnetico e usufruiscono del pasto presso i servizi alternativi di mensa.

2 - Tesserino magnetico

Sono tessere magnetiche rilasciate dagli Atenei con fotografia e banda magnetica. Consentono l'accesso alle Mense Universitarie a tariffa intera. Per ottenere la tariffa agevolata è necessario presentare la domanda secondo le modalità previste dagli art. 4, 5 e 6. L'accesso alla ristorazione con tali tesserini avviene tramite il pagamento del pasto in contanti.

Per il corretto funzionamento della tessera, gli studenti devono comunicare tempestivamente a Edisu ogni eventuale variazione relativa al corso di studio (trasferimento, cambio di facoltà, numero di matricola, ecc.).

Nel caso in cui allo studente in possesso di tessera magnetica venga rilasciata una Smart Card, questa costituirà l'unico mezzo di accesso alle Mense universitarie. Non sarà dunque più possibile l'accesso attraverso la tessera magnetica.

L'accesso alle Mense Universitarie di Torino, in tutti i casi in cui non sia possibile utilizzare la smart card e/o il tesserino magnetico, viene consentito per un numero massimo di cinque volte attraverso l'inserimento manuale dei dati dello studente. Ulteriori accessi potranno avvenire soltanto previa rimozione delle cause di malfunzionamento della Smart Card e/o del tesserino magnetico

Comma 2. Mense universitarie e servizi alternativi alla mensa

- **Mense Universitarie di Torino e di Grugliasco:** accesso consentito con le Smart Card e con i tesserini magnetici rilasciati dagli Atenei.
- **Mensa Universitaria di Alessandria** accesso consentito solo con le Smart Card;
- **Servizi alternativi alle Mense Universitarie,** accesso consentito solo con le Smart Card.

Art.9 Mense universitarie e servizi alternativi alla mensa

Comma 1. Mense universitarie

Torino	**Principe Amedeo**	Via Principe Amedeo, 48
	Galliari	Via Ormea, 11 bis/e
	Borsellino	Via P. Borsellino, 42
	Olimpia	Lungo Dora Siena, 102/B
	Castelfidardo	Corso Castelfidardo, 30/A
Grugliasco (TO)	**Villa Claretta**	Via Berta, 5
	Leonardo Da Vinci	Via L. da Vinci, 44
Alessandria	**Parma**	Via Parma, 36

Comma 1.1 Ulteriori servizi presso le mense universitarie

Servizi per celiaci
In alcune Mense Universitarie è possibile consumare pasti senza glutine (gluten free).
Per accedere al servizio è necessario farne richiesta e attenersi alle modalità definite dall'apposito regolamento. Il modulo per la domanda, il regolamento e tutte le informazioni necessarie sono disponibili su **www.edisu.piemonte.it** nella sezione Ristorazione.

Comma 2. Servizi alternativi alle mense universitarie

Il servizio di ristorazione viene offerto attraverso esercizi commerciali pubblici e privati convenzionati il cui elenco è disponibile presso gli sportelli Edisu e su **www.edisu.piemonte.it**.
L'accesso ai servizi alternativi alle mense universitarie è consentito solo ed esclusivamente agli studenti che frequentano determinati corsi legati a specifici poli universitari ed è limitato ai locali relativi al proprio polo.

Comma 2.1 Torino

Il servizio è previsto per i seguenti poli universitari, per un unico pasto giornaliero, cinque giorni alla settimana (per il pasto serale e nei giorni festivi e prefestivi è necessario recarsi presso una delle Mense Universitarie).

Poli universitari:
Beinasco, Cittadella Mirafiori, Economia, Grugliasco (campi sportivi CUS, aperto anche nei festivi), Lingotto, Orbassano, Piazza Bernini, Piero della Francesca, Quarello, Rosmini-Biotecnologie e Venaria Reale.
Si prega di consultare eventuali aggiornamenti di questo elenco sul sito **www.edisu.piemonte.it**

Comma 2.2 *Altre sedi*

Il servizio è previsto, a favore degli studenti in sede e pendolari, per un unico pasto giornaliero (seguendo il calendario accademico) e a favore degli studenti fuori sede e studenti stranieri partecipanti a programmi di mobilità internazionale, per due pasti giornalieri (tutti i giorni, compresi i festivi e prefestivi) presso le sedi di: Alessandria, Asti, Biella, Candiolo, Cuneo, Domodossola, Ivrea, Novara, Omegna, Savigliano, Vercelli e Verbania. Si prega di consultare eventuali aggiornamenti di questo elenco sul sito **www.edisu.piemonte.it**

***Studente fuori sede**: residente in un Comune diverso da quello sede del corso di studi frequentato, che non può essere raggiunto dai mezzi pubblici entro 60 minuti e per tale motivo prende domicilio a titolo oneroso nel comune sede di corso o nei comuni confinanti per un periodo non inferiore a dieci mesi.*
*L'onerosità del domicilio deve essere autocertificata dallo studente tramite l'apposito modulo disponibile su **www.edisu.piemonte.it**, all'interno dello sportello on line o presso gli sportelli Edisu.*
***Studenti stranieri il cui nucleo familiare è residente all'estero**: sono in ogni caso considerati fuori sede.*

*Ad **Alessandria** i pasti serali e i pasti festivi, a favore degli aventi diritto, fino all'apertura della Mensa Universitaria di Via Parma in tali orari, vengono erogati attraverso esercizi convenzionati.*

Art.10 Durata del servizio e periodi di sospensione

Gli studenti che hanno presentato domanda per accedere al servizio ristorazione potranno usufruire di tale servizio fino al **31 Dicembre 2018**.
Il servizio di ristorazione verrà sospeso nei seguenti periodi presso le Mense Universitarie e i Servizi Alternativi alle Mense Universitarie:

- 5 settimane in occasione del periodo feriale estivo (agosto);
- 2 settimane in occasione delle festività natalizie;
- 1 settimana in occasione delle festività pasquali.

Art.11 Smarrimento e richiesta duplicati tessere

Comma 1. Tessere rilasciate da Edisu

In caso malfunzionamento delle tessere, è possibile rivolgersi agli sportelli Edisu per il rilascio di un duplicato.
In caso di smarrimento, il rilascio di una nuova tessera avverrà previo versamento di € 5,00 tramite bollettino postale da ritirarsi presso gli sportelli Edisu.

Comma 2. Tessere rilasciate dagli Atenei

In caso di smarrimento, malfunzionamento e richiesta di duplicazione di tessere rilasciate dagli Atenei, lo studente dovrà rivolgersi ai medesimi.

Sezione 6.

Disposizioni finali

Sezione 6. Disposizioni finali

Art.12 Informativa[22]

All'atto della compilazione on line e della presentazione del modulo in autocertificazione, lo studente è reso edotto delle informazioni previste dall'articolo 13 del D. Lgs. N° 196/2003 e della diffusione in qualunque forma anche mediante consultazione e trattamento dei dati in essa indicati. Con la sottoscrizione dello stesso lo studente dichiara di aver preso visione di quanto contenuto nell'informativa.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato all'accesso al servizio, a finalità statistiche, agli accertamenti sulla condizione economica e sul requisito di merito.
In particolare i dati relativi alla condizione economica possono essere trasmessi agli Atenei ai fini dell'erogazione dei servizi.

Modalità del trattamento e soggetti interessati

Il trattamento dei dati personali è effettuato con mezzi informatizzati e cartacei dall' Edisu Piemonte.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione delle fasce. La mancata acquisizione dei dati comporta l'impossibilità di acquisizione del beneficio.

Titolare del trattamento dei dati

Edisu Piemonte - Via Madama Cristina, 83 – Torino.

Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad alcuni soggetti per realizzare le finalità del trattamento, come ad esempio agli Atenei piemontesi, all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza, agli Istituti di Credito, alla Questura ed in forma anonima, all'Osservatorio Regionale per l'Università e per il diritto allo studio universitario. I dati non saranno altrimenti diffusi.

Diritto di accesso ai dati personali come previsto dall'art. 7 del D.lsg. 196/2003

L'interessato ha diritto di esercitare il diritto di accesso e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Art.13 Accertamenti e sanzioni

Comma 1. Accertamento delle condizioni economiche

Successivamente all'erogazione del servizio Edisu effettua i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti. In ottemperanza con quanto stabilito dal "Regolamento su misure procedurali e criteri per l'accertamento delle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate dagli studenti che richiedono benefici a EDISU Piemonte e disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 68/2012" e s.m.i, l'EDISU controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica, procede al controllo della veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai beneficiari con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'INPS.
Nell'espletamento di tali controlli, l'EDISU può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.
L'avvio del procedimento verrà comunicato agli studenti tramite la pubblicazione sul sito www.edisu.piemonte.it del relativo avviso. L'iter procedurale potrà essere seguito da ogni singolo studente sulla propria pagina personale dello Sportello Online, alla voce "I miei accertamenti/Revoche". EDISU Piemonte garantisce che i controlli verranno effettuati nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente in materia[23].

22. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, "codice in materia di dati personali"

23. D.P.C.M. 143/2010 del 16/07/10.

Nel caso in cui dal ricalcolo effettuato dall'Ufficio Accertamenti Economici, i dati autocertificati dallo studente risultino corretti o anche in presenza di lievi irregolarità e/o omissioni che, però, non comportino variazioni di fascia, è prevista l'archiviazione d'ufficio della pratica senza alcuna conseguenza nei confronti dello studente beneficiario. Tale comportamento è dettato dal fatto che l'art. 30, comma 3, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 specifica che la sanzione si applica "nei confronti dei soggetti che in ragione del maggior reddito accertato hanno fruito illegittimamente delle prestazioni sociali agevolate".
Se i dati accertati, rilevati dalle banche dati e/o da documentazione già in possesso o richiesta allo studente o agli Enti certificatori, sono **incidenti sul beneficio** in base ai valori ISEE Universitario (o, nel caso di studente con parte del nucleo familiare residente all'estero, il valore ISEE Parificato) o ISPE (o, nel caso di studente con parte del nucleo familiare residente all'estero, il valore ISPE Parificato) ricalcolata d'ufficio, si procede alla revoca dell'accesso a tariffe agevolate al servizio ristorazione e alla richiesta di corresponsione dell'importo relativo alla differenza tra la tariffa piena e quella agevolata indebitamente fruita, ai sensi del "Regolamento su misure procedurali e criteri per l'accertamento delle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate dagli studenti che richiedono benefici a EDISU Piemonte e disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 68/2012" e s.m.i.

Comma 1.1 *Sanzioni*

In ottemperanza con quanto stabilito dal "Regolamento su misure procedurali e criteri per l'accertamento delle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate dagli studenti che richiedono benefici a EDISU Piemonte e disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 68/2012" e s.m.i, nel caso in cui, dalle indagini effettuate, risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere al fine di accedere al servizio con tariffa agevolata, il richiedente sarà soggetto a sanzioni amministrative che sono accertate e comminate in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 68/2012, ovvero ai sensi del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e decadrà dall'accesso al servizio con tariffa agevolata.

Comma 2. Accertamento delle condizioni di merito

Ai fini dell'accertamento delle condizioni di merito sono effettuati idonei controlli presso gli Atenei relativamente all'anno di iscrizione ed al numero di esami o crediti formativi dichiarati nell'autocertificazione.

Comma 3. Studenti con pendenze economiche

Gli studenti con pendenze economiche o con un blocco carriera attivo non potranno usufruire delle tariffe agevolate nelle mense pertanto pagheranno la tariffa intera fino al saldo dell'importo dovuto.

Art.14 Revoca

Il diritto di accesso al servizio è revocato:

- agli studenti che ottengano il congedo per Atenei non piemontesi per l'anno accademico 2017/18
- agli studenti che conseguano la laurea entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico 2016/17
- agli studenti che rinuncino agli studi durante l'anno accademico 2017/18
- per gli iscritti agli anni successivi il mancato possesso del requisito di merito a seguito di verifica con gli Atenei
- agli studenti che hanno subito provvedimenti di allontanamento definitivo dalle residenze universitarie.

Torino, 27 giugno 2017

Il Direttore
(Vittorio Sopetto)

Il Presidente
(Marta Levi)

Tariffe a.a. 2017/2018

	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
Intero e ridotto					
Pasto intero	2,50	3,20	3,90	4,50	5,60
Pasto ridotto	1,70	2,10	2,50	2,90	4,30
Piatto unico					
Piatto unico intero	1,80	2,50	3,20	3,70	5,10
Piatto unico ridotto	1,50	1,90	2,30	2,70	4,10
Pasto frazionato					
Primo standard	0,90	1,20	1,40	1,65	1,85
Primo medio	1,00	1,30	1,50	1,75	2,10
Primo super	1,15	1,50	1,85	2,15	2,35
Secondo standard	1,20	1,65	1,85	2,15	2,40
Secondo medio	1,45	1,85	2,10	2,45	2,70
Secondo super	1,70	2,10	2,50	2,90	3,15
Contorno medio	0,60	0,90	1,00	1,20	1,30
Contorno super	0,75	1,05	1,20	1,40	1,60
Frutta	0,20	0,28	0,32	0,37	0,39
Pane	0,14	0,18	0,21	0,24	0,27
Dolce	0,30	0,35	0,40	0,50	0,60